



Decreto Dirigenziale n. 1170 del 08/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO FG. 49 P.LLE 15 E 16, FG 53 P.LLE 33, 34, 35, 36 E 37" DA REALIZZARSI IN LOC. FIUMICELLO NEL COMUNE DI MONTELLA (AV) - PROPOSTO DALLA DITTA MARINARI FAUSTA EREDE DI MARINARI ANTONIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state disposte disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 9.06.2010, acquisita al prot. n°519889 in data 16.06.2010, la ditta Marinari Fausta erede di Marinari Antonio, con sede in Cava de' Tirreni (SA) 84013 alla Via Breccelle n. 4 p/co Noviello, ha presentato istanza relativa al progetto "taglio boschivo Fg. 49 p.lle 15 e 16, Fg 53 p.lle 33, 34, 35, 36 e 37" da realizzarsi in loc. Fiumicello nel Comune di Montella (AV);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 14.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni :

- di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna evitando i leggeri interventi di potatura descritti nella relazione di incidenza.
- di conservare almeno 5 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 5 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio.
- di programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo
- di aggiornare il parere dello STAPF di Sant'Angelo dei Lombardi espresso con nota prot. n. 2114 del 02/01/2007 che vincola l'utilizzazione boschiva alla stagione silvana 2006/07;

e raccomandando il rispetto delle seguenti misure di mitigazione, proposte nello studio di incidenza:

- l'esbosco sarà effettuato con l'ausilio di animali da soma, utilizzando esclusivamente le mulattiere ed evitando di attraversare zone fangose, acquitrinose o rigagnoli d'acqua.
- i lavori saranno effettuati tra il 15 ottobre e il 15 febbraio
- non saranno tagliati esemplari arborei caratterizzati dalla presenza di nidi o buchi o covi realizzati dall'avifauna o da micro - mammiferi arboricoli
- in nessun caso saranno utilizzati, come aree di stoccaggio momentanee o come zone dove effettuare la cippatura del materiale di risulta, gli habitat prativi presenti sulla particella forestale interessata
- verranno favorite le specie autoctone sporadiche tipiche della fascia di vegetazione e la loro rinnovazione naturale e verranno salvaguardati gli alberi vetusti e monumentali.

che la ditta Marinari Fausta erede di Marinari Antonio ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 9.06.2010 ,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 14.10.2010, in merito al progetto "taglio boschivo Fg. 49 p.lle 15 e 16, Fg 53 p.lle 33, 34, 35, 36 e 37" da realizzarsi in loc. Fiumicello nel Comune di Montella (AV), proposto dalla ditta Marinari Fausta erede di Marinari Antonio, con sede in Cava de' Tirreni (SA) 84013 alla Via Breccelle n. 4 p/co Noviello, con le seguenti prescrizioni :

- di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna evitando i leggeri interventi di potatura descritti nella relazione di incidenza.
- di conservare almeno 5 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 5 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio.
- di programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo
- di aggiornare il parere dello STAPF di Sant'Angelo dei Lombardi espresso con nota prot. n. 2114 del 02/01/2007 che vincola l'utilizzazione boschiva alla stagione silvana 2006/07;

e raccomandando il rispetto delle seguenti misure di mitigazione, proposte nello studio di incidenza:

- l'esbosco sarà effettuato con l'ausilio di animali da soma, utilizzando esclusivamente le mulattiere ed evitando di attraversare zone fangose, acquitrinose o rigagnoli d'acqua.
- i lavori saranno effettuati tra il 15 ottobre e il 15 febbraio
- non saranno tagliati esemplari arborei caratterizzati dalla presenza di nidi o buchi o covi realizzati dall'avifauna o da micro - mammiferi arboricoli
- in nessun caso saranno utilizzati, come aree di stoccaggio momentanee o come zone dove effettuare la cippatura del materiale di risulta, gli habitat prativi presenti sulla particella forestale interessata
- verranno favorite le specie autoctone sporadiche tipiche della fascia di vegetazione e la loro rinnovazione naturale e verranno salvaguardati gli alberi vetusti e monumentali;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi